

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha novellato la disciplina dei commissari straordinari previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. "Sblocca cantieri").

In particolare, nel superare il concetto di opera prioritaria previsto dalla normativa previgente la richiamata normativa ha introdotto due finestre temporali entro le quali individuare gli interventi infrastrutturali caratterizzati *"da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale"* per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari dotati di poteri derogatori al codice degli appalti. La prima, entro il 31 dicembre 2020, ha visto l'individuazione di 57 opere con la nomina di 29 commissari straordinari.

L'altro termine utile entro il quale è possibile procedere alla individuazione di ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari è fissata al 30 giugno 2021.

In coerenza al richiamato dettato normativo, con il presente schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono state individuate ulteriori 44 opere e 13 commissari straordinari, aventi i requisiti di alta professionalità tecnico e amministrativa anche già afferenti a strutture pubbliche.

L'istruttoria che ha condotto alla definizione degli interventi da commissariare ha tenuto conto oltre che dei suggerimenti provenienti dalle diverse istituzioni interessate anche degli ulteriori criteri condivisi con le Commissioni parlamentari competenti. Criteri che hanno consentito di individuare prioritariamente quelle opere previste in documenti di pianificazione strategica, in avanzato stato di progettazione, con un quadro finanziario definito e la cui realizzazione determina significativi impatti socio economici e ambientali positivi per il territorio di riferimento.

Alcuni interventi infrastrutturali, seppure importanti per i territori di riferimento, non hanno potuto trovare sede nel presente schema di decreto in quanto non coerenti con i citati criteri. In particolare, allo stato, non è stato possibile procedere al commissariamento delle opere di adeguamento del corridoio Tirrenico e né a quelle di adeguamento, manutenzione programmata e messa in sicurezza, relative alla E45, ai ponti sul Po e al bypass della frana di Spriana, per le quali il Governo si impegna a definire interventi anche di natura normativa volti a superarne le eventuali criticità.

Si procederà invece diversamente per gli interventi relativi alla rete viaria della Sardegna e alle opere di accesso all'evento olimpico di Milano Cortina 2026. Infatti, la normativa vigente, rispettivamente all'articolo 4, comma 6-quinquies del citato decreto-legge 32/2019 e all'articolo 3 del decreto-legge 16 del 2020 prevedono la

possibilità di procedere al loro commissariamento senza il preliminare passaggio alle Camere per il parere.

Riguardo ai quarantaquattro interventi previsti con il presente schema di provvedimento, diciotto sono relativi a infrastrutture stradali, quindici a infrastrutture ferroviarie, due relativi al trasporto rapido di massa e nove a infrastrutture per presidi di pubblica sicurezza. La maggior parte degli interventi sono di rilevanza esclusivamente locale o regionale.

A tale ultimo riguardo si ritiene opportuno, prima di procedere con la fase interlocutoria con le Regioni, nei termini previsti dall'articolo 4 decreto-legge 32/2019, acquisire il parere delle competenti Commissioni parlamentari, considerando l'avviso del Parlamento, non solo come presupposto imprescindibile sul fronte procedurale, ma anche come momento di confronto sulla scelta delle opere proposte dal Governo.

In particolare, con riferimento alle reti stradali sono stati previsti le seguenti opere, volte alcune ad agevolare la connessione con le aree interne del Paese, altre ad adeguare la viabilità ai mutati fabbisogni trasportistici ovvero potenziandola in considerazione della particolarità del territorio o alla messa in sicurezza e altre ancora al completamento di fondamentali collegamenti in corrispondenza di centri urbani:

- SS28 Tangenziale di Mondovì. Si prevede il completamento della Tangenziale di Mondovì a Sud dell'abitato, con riduzione dei tempi di percorrenza e dei livelli di inquinamento in considerazione dell'ingente traffico pesante;
- SS64 Porrettana – Collegamento svincoli Prato Est-Ovest. Rientra in un più ampio sistema di riqualificazione dell'itinerario Firenze-Prato-Pistoia da realizzarsi attraverso l'ammodernamento e la messa in sicurezza dell'attuale tracciato.
- SS64 Nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud. Rappresenta il completamento della variante piano altimetrica della Porrettana in continuità dello stralcio Norda cui si collega in località Faianello;
- Sistema tangenziale di Lucca – Viabilità est. Fa parte della realizzazione del sistema Tangenziale di Lucca e prevede un intervento funzionale nell'Asse Nord Sud pari a 11,9 km;
- Collegamento al Porto di Ancona. Si prevede un collegamento viario di estesa pari a circa 3,3 km tra il porto di Ancona e la A 16 all'altezza della frazione di Torrette;
- SS 80 Gran Sasso d'Italia – Tratta Teramo Mare. Costituisce il completamento della variante alla SS 80 tra il raccordo autostradale A 14 (Mosciano Sant'Angelo) e la SS 16 (Adriatica).
- SS 372 Telesina – Itinerario Caianello Benevento. Con il secondo lotto si prevede un adeguamento stradale;
- SS 268 del Vesuvio. Si interviene con la realizzazione di una piattaforma stradale di categoria B;

- SS182 Trasversale delle Serre. Si prevedono interventi relativi al completamento del collegamento Tirreno-Ionio e connessione delle aree interne con A 2 e SS 106;
- SS 275 Maglie-Santa Maria di Leuca - I° Lotto. L'intervento prevede l'ammodernamento e l'adeguamento alla sezione B;
- SS 42 Variante Est di Edolo – Lotto II. Si prevede la riqualificazione del tratto della SS 42 in Alta Val Camonica, allo scopo di by-passare il centro abitato di Edolo in provincia di Brescia;
- SS 284 Occidentale Etnea- I° lotto Adrano Paternò. Si prevede la sistemazione e messa in sicurezza lungo l'itinerario Adrano-Paternò, prevedendo il miglioramento delle intersezioni, la sistemazione degli accessi, e la realizzazione di tratti a tipologia C1 e B;
- Collegamento a Vigevano accesso a Malpensa. L'opera si inquadra nel complesso degli interventi di adeguamento della viabilità di connessione all'aerostazione;
- Variante alla SS 1 "Aurelia bis". Si tratta di diversi interventi di potenziamento alla viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia e Savona, nonché la realizzazione di una variante all'abitato di Imperia;
- SS 27 del Gran San Bernardo. Si prevede una variante agli abitati di Eutrobules e Saint Oyen;
- SS 626 - SS 115 e completamento tangenziale di Gela. Si realizza il collegamento tra la SS 626 in corrispondenza dello svincolo di Butera e la SS e la SS 117-bis;
- Variante Trapani Mazara del Vallo - 1° stralcio funzionale. Si tratta di un intervento in variante rispetto al sedime esistente;
- Ponte di Corleone. L'intervento prevede la messa in sicurezza del Ponte e altri interventi integrati per la realizzazione di bretelle laterali.

Per quanto concerne gli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, si è proceduto ad individuare in alcuni casi le opere funzionali all'accesso ai luoghi interessati dall'evento olimpico di Milano Cortina 2026. Sono stati inoltre proposti sia interventi relativi ai collegamenti con i porti e gli aeroporti, l'elettrificazione di collegamenti ferroviari al Sud nonché l'adeguamento del tracciato per l'adduzione al tunnel ferroviario transfrontaliero del nuovo collegamento internazionale Torino-Lione, secondo quanto previsto dal documento del Cipe del 22 dicembre 2017. In particolare:

- Ponte San Pietro-Bergamo-Montello. Si prevede il raddoppio della linea con la soppressione di tutti i passaggi a livello e la realizzazione delle relative opere sostitutive;
- Linea Gallarate-Rho. Si prevede il quadruplicamento della tratta e il collegamento con l'aeroporto di Malpensa;
- Nodo di interscambio di Pigneto. Si prevedono interventi di riqualificazione delle stazioni connesse con l'AV/AC;

- Lunghezza-Guidonia. Si prevede il raddoppio della tratta e si eliminano passaggi a livello attraverso la realizzazione di opere sostitutive;
- Ciampino- Capannelle. L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova coppia di binari per ricevere il quadruplicamento;
- Cesano-Bracciano. Si raddoppia la linea anche attraverso l'eliminazione di passaggi a livello e la realizzazione di opere sostitutive;
- Variante Val di Riga. Si realizza una bretella di collegamento tra le linee Verona-Brennero-Fortezza-San Candido;
- Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia. Si realizza una connessione intermodale tra l'Aeroporto Marco Polo e la rete ferroviaria esistente;
- Collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio. Si realizza un nuovo collegamento tra l'Aeroporto di Orio al Serio con la rete ferroviaria nazionale attualmente inesistente;
- Linea Milano-Genova. Si prevede il quadruplicamento della tratta Milano - Rogoredo-Pavia;
- Collegamento ferroviario nel porto di Augusta e bypass ferroviario. Si prevede la realizzazione di una bretella ferroviaria che collega il nuovo parco ferroviario alla rete ferroviaria nazionale e la realizzazione di una variante di tracciato della linea Messina-Siracusa ubicata fuori da centro abitato;
- Bussoleno-Avigliana/Avigliana-Orbassano/scalo Orbassano. Si prevede l'adeguamento dell'infrastruttura di adduzione al tunnel ferroviario transfrontaliero del nuovo collegamento internazionale Torino-Lione secondo il tracciato recepito nel documento di cui alla seduta del Cipe del 22 dicembre 2017;
- Tortona-Voghera. Si prevede il quadruplicamento della tratta;
- Collegamento Lamezia Terme–Catanzaro-Dorsale Jonica. Si prevede il potenziamento della tratta con particolare riferimento all'elettificazione della linea Jonica secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 18.10.2016;
- Ferrovia Empoli-Siena. Si prevede il raddoppio e l'elettificazione della tratta.

Con riferimento al trasporto pubblico locale si individuano interventi volti a potenziare la mobilità pubblica delle città di Catania e Roma, in un'ottica di sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale:

- Catania – Metropolitana di Catania. Si prevede il prolungamento delle tratte Centro Città-Paternò e Centro Città fino all'aeroporto di Fontana Rossa
- Roma – Linee tranviarie. Si prevede la realizzazione del collegamento tranviario tra Termini-Vaticano-Aurelio, tra P.le del Verano e P.le Stazione Tiburtina, tra Termini-Giardinetti-Tor Vergata e della tranvia a Viale Palmiro Togliatti.;

Inoltre, si propongono interventi rivolti a rendere maggiormente funzionali - con opere di adeguamento, ristrutturazione, rifunzionalizzazione, nonché di nuova realizzazione - alcuni presidi di pubblica sicurezza, dislocati al Nord, al Centro e al Sud Italia, e, precisamente nei comuni di Alessandria, Roma, Nettuno, L'Aquila, Torre Annunziata e Barletta.